

XXXVI ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA, 27 GIUGNO 1980-2016

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

XXXVI Anniversario della Strage di Ustica

Giovedì 30 giugno 2016, ore 11

Sala Ex Refettorio dell'Istituto Parri
(via Sant'Isaia 20)

USTICA.

Il bisogno di verità: la Direttiva Renzi

promosso da

Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e
Istituto per la Storia e le Memorie del '900 - Parri Emilia-Romagna

“Dalla verità alla storia” è un impegno a cui si sente particolarmente legata l'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica: siamo convinti che la verità sulla tragedia sia stata conquistata, le sentenze della Magistratura hanno fornito importanti risposte. Ora però la vicenda deve essere inserita nella storia complessiva del nostro Paese e dunque l'impegno deve passare agli Storici. Non bastano più le inchieste giornalistiche, le indagini giudiziarie e nemmeno le ricostruzioni delle Associazioni delle Vittime.

Si deve misurare sugli eventi la ricerca storica: in questo senso l'Associazione si è già mossa con il convegno dello scorso ottobre “1980-l'anno di Ustica” che cercava di mettere in luce la situazione internazionale che aveva fatto da scenario alla tragedia, mentre è in cantiere un altro convegno questa volta dedicato agli aspetti più nazionali.

Intanto però abbiamo avuto la Direttiva Renzi sulla desecretazione della documentazione dei Ministeri e della P.A., una occasione di rara preziosità dal punto di vista della ricerca storica. A due anni dalla Direttiva crediamo necessario aprire un momento di confronto, proprio nell'ambito delle iniziative per ricordare il XXXVI Anniversario della Strage, con il Governo cercando di mettere in primo piano il pensiero degli Storici.

Ad oggi, il dato evidente, parlando essenzialmente della documentazione riguardante la Strage di Ustica, è che “emerge drammaticamente che la stragrande maggioranza dei carteggi versati fa riferimento ad indagini successive agli eventi e non a documentazione prodotta nel periodo stesso di interesse”.

Nell'incontro non si affronterà la questione in termini di polemica, ma cercando di fare un passo indietro: partendo dalle intenzioni del Governo che può esplicitare le sue “finalità”, gli strumenti che si è dato, le indicazioni che ha fatto pervenire alle varie amministrazioni. E d'altra parte far emergere “le esigenze” degli Storici.

L'importanza degli “episodi” definiti dalla Direttiva, tutti cruciali per la vita del Paese deve imporre la necessità di una completa disponibilità di ogni tipo di documentazione: solo così si può aprire una stagione di adeguata ricerca che non si limiti alle inchieste giornalistiche e che non si accontenti degli esiti giudiziari.

La Storia, come dovuto, deve diventare protagonista a cominciare dalla disponibilità completa delle fonti.

Daria Bonfietti

Presidente Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica

XXXVI ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA, 27 GIUGNO 1980-2016

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Programma

Saluti

Luca Alessandrini, Direttore Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R

Apertura dei lavori

Daria Bonfietti, Presidente Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica

Intervengono

Claudio De Vincenti, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio

Fulvio Cammarano, Presidente SISSCO (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea) - Università degli Studi di Bologna

Leopoldo Nuti, Presidente Società Italiana di Storia Internazionale - Università degli Studi Roma Tre

Mirco Dondi, Università degli Studi di Bologna

Stefano Vitali, Direttore Istituto Centrale per gli Archivi

Giovanni De Luna, Vicepresidente Istoretto (Istituto Piemontese della Resistenza) - Università degli Studi di Torino

Conclusioni

Luca Alessandrini, Direttore Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R